

LUDOPATIE

Giochi, si cambia: più poteri ai sindaci per la regolamentazione

▶ SICHIUDE con soddisfazione di governo, Comuni e Regioni il braccio di ferro sul riordino dei giochi, durato oltre un anno e mezzo. Un ambito, quello delle slot e delle vlt, che l'anno scorso ha registrato una raccolta di 49,4 miliardi. Anche per questo il sottosegretario all'Economia con delega ai giochi, Pier Paolo Baretta, ha definito quello di ieri "un risultato importante", senza nascondere però le difficoltà degli ultimi mesi. Al coro di elogi si contrappone la Astro, che raggruppa gli operatori di settore. Per il presidente Massimiliano Pucci l'intesa "sancisce l'abolizione del gioco lecito; il governo che ha ceduto a tutte le richieste delle Regioni ci dia una via d'uscita per tutti i posti di lavoro che si perderanno". "Come sin-

daci - ha detto Andrea Decaro, presidente dell'Anci - abbiamo ottenuto quello che volevamo, quello che le associazioni e chi a che fare ogni giorno con la ludopatia ci chiedevano: il dimezzamento in 3 anni dei punti gioco, con la rotamazione delle macchinette più vecchie che verranno rimpiazzate con altre collegate con i Monopoli; la possibilità dei sindaci di decidere gli orari di chiusura, fino a 6 ore consecutive al giorno, imponendo la distanza da scuole e chiese; l'aumento della della sicurezza".

